

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

13-04-2024

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	13/04/2024	7	Alunni intossicati in una scuola media Quasi 400 evacuati, ora stanno bene <i>Luca Muleo</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	13/04/2024	10	Notte e giorno <i>Redazione</i>	3
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	13/04/2024	26	Giornata della legalità per il carabiniere ucciso <i>Giorgio Magnani</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	13/04/2024	28	Giornata della legalità per il carabiniere ucciso <i>Giorgio Magnani</i>	5
GAZZETTA DI MODENA	13/04/2024	41	Carpi col dubbio Calanca Da sfatare il tabù Macrelli <i>Fabio Garagnani</i>	6
LIBERTÀ	13/04/2024	38	Nel momento topico il Fiorenzuola decide di fare scena muta <i>Gabriele Faravelli</i>	7
NUOVA FERRARA	13/04/2024	13	Spray al peperoncino al test Invalsi <i>Redazione</i>	9
NUOVA FERRARA	13/04/2024	16	Psi e Europa, radici politiche per Zonari <i>Fabio Terminali</i>	10
NUOVA FERRARA	13/04/2024	22	Ruba del formaggio e colpisce la commessa Ferrarese arrestato <i>Redazione</i>	11
NUOVA FERRARA	13/04/2024	31	"Sole e Baleno" questa sera al Zeppilli <i>Redazione</i>	12
REPUBBLICA BOLOGNA	13/04/2024	7	Peperoncino spray dei bulli Trentatré intossicati a scuola = Spray urticante nella scuola media do intossicati "Per evitare i test" <i>Maria Elena Gottarelli</i>	13
REPUBBLICA BOLOGNA	13/04/2024	9	Effetto Besta sulla linea Verde del tram cambia il progetto e restano i platani <i>Lavinia Lundari Perini</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/04/2024	72	Carabiniere fuori servizio arresta rapinatore <i>P L T</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/04/2024	73	Il brindisi di Angiolina <i>Z.p</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/04/2024	73	Alunni intossicati Scuola evacuata <i>Zoe Pederzini</i>	18
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/04/2024	99	Basile e Mancinelli, dai canestri al padel <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO CESENA	13/04/2024	87	Primavera 2, oggi la sfida a Perugia Derby dell' Under 16 contro il Rimini <i>Redazione</i>	20
RESTO DEL CARLINO FERRARA	13/04/2024	60	Alunni intossicati e scuola evacuata Diciannove assistiti a Cona = Studenti intossicati A Cona assistiti 19 ragazzi Una risposta immediata <i>Redazione</i>	21
RESTO DEL CARLINO FERRARA	13/04/2024	60	Uomo trovato a terra e ferito alla testa, indagini della polizia <i>Redazione</i>	22
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	13/04/2024	87	Prezzi popolari, 10 euro: esodo a Bologna <i>Redazione</i>	23
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	13/04/2024	89	Il Massa obbligato a non distrarsi Il Sanpaimola a caccia del poker <i>Redazione</i>	24

Alunni intossicati in una scuola media Quasi 400 evacuati, ora stanno bene

È successo alle Bagnoli di San Pietro in Casale. Forte tosse forse causata da spray urticante
Smistati tra i Pronto soccorso del Maggiore, del Sant'Orsola e di Cona (Fe) 39 ragazzini

In 39 sono finiti all'ospedale, tutti ragazzini tra gli 11 e i 15 anni. Per fortuna nessuna grave conseguenza per loro e per altri coetanei coinvolti, ma il gesto che si sospetta dietro all'intossicazione degli studenti della scuola media Bagnoli di San Pietro in Casale resta grave e pericoloso.

In tanti, erano le 10 di ieri mattina e nell'istituto si stavano svolgendo le prove Invalsi, hanno iniziato a tossire per i corridoi. Una tosse violenta e inarrestabile, apparsa subito preoccupante. Il sospetto degli investigatori — sul posto sono andati i carabinieri della compagnia di San Giovanni in Persiceto e i vigili del fuoco — è che qualcuno abbia spruzzato nell'aria una buona quantità di spray al peperoncino, quello che si dovrebbe usare per autodifesa e non certo da portare all'interno di un contesto come quello scolastico. Dove l'ambiente chiuso di un corri-

doio, di un'aula o di un bagno diventa facilmente aggredibile dalle sostanze tossiche.

«L'intero edificio è stato immediatamente evacuato e sono stati chiamati il 118, i vigili del fuoco e i carabinieri, mentre gli alunni sono stati tenuti in sicurezza nel cortile della scuola» ha spiegato attraverso un post sui social la dirigente scolastica Matilde Ferlini. In 400, tra studenti, insegnanti e personale dopo aver evacuato il plesso, sono rimasti nel cortile della scuola diventato nel frattempo sede all'aperto del triage che ha definito la condizione dei ragazzi. Un braccialetto ha segnalato la loro situazione sanitaria rispetto all'eventuale entrata in contatto con la sostanza che si sospetta sia stata nebulizzata. Dei 39 trasportati in ospedale tre sono stati curati al pronto soccorso pediatrico dell'Ospedale Maggiore in codice giallo, cinque, di cui quattro in codi-

ce giallo e uno in codice verde, al pronto soccorso pediatrico del Policlinico Sant'Orsola e 19 in codice verde, quello meno grave, al pronto soccorso dell'ospedale ferrarese di Cona, dove è stato attivato un servizio di accoglienza per i genitori, informati costantemente sulle condizioni dei figli e sull'esito degli accertamenti. Non solo. Gli operatori reperibili sono stati richiamati in servizio e ad alcuni genitori, particolarmente preoccupati e scossi, hanno avuto sostegno psicologico offerto grazie al contributo dell'associazione di volontariato Giulia. In dodici invece hanno rifiutato il ricovero.

Sul posto, ancora, sono arrivate immediatamente tre ambulanze del 118, un'automobile e tre pulmini sanitari dei vigili del fuoco, insieme ai carabinieri. E al sindaco Claudio Pezzoli.

«I sanitari hanno preso in carico e controllato tutti

quelli che presentavano sintomi e hanno disposto accertamenti sanitari per alcuni di loro — ha proseguito la dirigente scolastica nel suo post — è stato chiesto di non far allontanare dalla scuola gli alunni fino a completamento delle verifiche sanitarie». È trend poco rassicurante quello di portare a scuola e spruzzare spray urticante: dall'ultimo caso di Castiglione dei Pepoli a gennaio scorso, al liceo Sabin di Bologna nel 2022 e prima, nel 2019 alla scuola di infanzia Molino Tamburi ai Giardini Margherita.

Luca Muleo

I precedenti

Altri casi di spray urticanti a Castiglione dei Pepoli e al liceo Sabin di Bologna

Triage

I ragazzi sono stati portati al pronto soccorso in condizioni non gravi e non hanno riportato conseguenze

Da sapere

- In 300, dopo aver evacuato il plesso, sono rimasti nel cortile della scuola diventato nel frattempo sede all'aperto del triage che ha definito la condizione dei ragazzi

- Un braccialetto ha segnalato la loro situazione sanitaria rispetto all'eventuale entrata in contatto con la sostanza che si sospetta sia stata spruzzata



Peso: 37%

NOTTE E GIORNO

Proiezioni

BOLOGNA

«L'arpa birmana» e il cinema pacifista



Una riflessione sul pacifismo attraverso il cinema fino al 29 aprile. La Cineteca di Bologna ripropone il restaurato «L'arpa birmana» del giapponese Kon Ichikawa nel 1956. Inizio di una retrospettiva sul cinema che ha invocato la pace. Il ciclo, che comprende anche «Il grande dittatore» e «Il dottor Stranamore», si aprirà alle 10,30 con una lezione di Roy Menarini sul grande cinema d'autore.

Modernissima, Piazza Re Enzo

Alle 1745

BOLOGNA

«Gloria», l'esordio di Margherita Vicario

L'attrice e cantautrice Margherita Vicario presenta «Gloria», il suo esordio alla regia ambientato in un istituto femminile nella Venezia di fine '700. Storia di Teresa, una giovane dal talento visionario che scavalca i secoli inventando una musica ribelle, leggera e moderna.

Cinema Roma, Via Fondazza, 4

Alle 21

Musica

BUDRIO (BO)

Sul palco gli ocarinisti di oggi e di domani

Il «Festival Internazionale dell'Ocarina» presenta il G.O.B. Gruppo Ocarinistico Budriese insieme all'Orchestra Giovanile BenTiVoglio. Un concerto di gala con ocarinisti di oggi e domani riuniti sul palco.

Teatro Consoziale,
Via Garibaldi, 35

Alle 21

FAENZA (RA)

Le note di classica del sabato

Oggi «Preludes, danze al pianoforte» di Massimo Moricone, con sul palco tre ballerini insieme alla giovane pianista Costanza Principe. A Parma, invece, la Filarmonica Arturo Toscanini di Parma e il suo direttore principale Enrico Onofri portano a compimento l'esecuzione del ciclo integrale delle 9 sinfonie di Beethoven, alle 20,30 all'Auditorium Paganini. A Bologna, alla Chiesa Santa Maria della Pietà di via San Vitale 112 alle 20,30 l'Associazione Amadè in concerto, musiche di Mozart e Mendelssohn.

Teatro Masini, Piazza Nenni, 3

Alle 21

BOLOGNA

Live inglesi

con Miles Kane e Yard Act

Il 38enne cantante e chitarrista inglese Miles Kane arriva con il suo show elettrico. Anticipato dal singolo «Baggio», dedicato al

calciatore, proporrà anche l'album «One Man band». Al Locomotiv di via Serlio alle 21,30 la band britannica post-punk di Leeds Yard Act, ingresso 28 euro.

Covo Club,
Viale Zagabria, 1

Alle 21

Teatro

PIEVE DI CENTO (BO)

«Sole e Baleno» con Babina e Fiori

Il progetto «Sole e Baleno» prevede la scrittura originale, testo e musica, di un'opera di teatro musicale sul modello dell'«Opera da tre soldi» di Bertolt Brecht e Kurt Weill. Eseguita da due attori, Pietro Babina e Alberto Fiori, che ricoprono tutti i ruoli facendo le diverse voci, e da un solo musicista per l'esecuzione della partitura musicale.

Teatro Zeppilli,

Piazza Andrea Costa, 17

Alle 21

Incontri

BOLOGNA

Un viaggio nei packaging più famosi

Camilla Semaggiotto presenta «Senza scadenza» (Ultra), un viaggio indietro nel tempo che illustra i packaging più iconici della storia del made in Italy.

Alla Libreria Ubik Irnerio di via Irnerio alle 17 Fabio Mundadori presenta «Le lacrime di Dio» (Sette Chiavi).

Al Teatro San Carlo di Modena alle 17,30 Vera Gheno presenta il suo ultimo libro «Grammamanti».

Libreria Ulisse,
Via degli Orti, 8

Alle 12.30

BOLOGNA

«WOW! Spring», il mondo dell'hobbistica

«WOW! Spring» fino a domani è la manifestazione dedicata al mondo dell'hobbistica, del fai da te e dell'artigianato di qualità. Articolata in due saloni, «Il Mondo Creativo - Salone dell'hobbistica e del fai-da-te» e «Handmade Stories - La fiera delle cose belle».

Fiera, Piazza Costituzione

Dalle 9.30 alle 19

BOLOGNA

Due giorni con l'egittologo Christian Greco



Oggi incontro con Christian Greco, direttore del Museo Egizio di Torino su «A 200 anni dalla fondazione. Il Museo Egizio di Torino».

Domani alle 18,30, al Laboratorio San Filippo Neri di via Manzoni 5, Greco presenterà il suo ultimo libro «Alla ricerca di Tutankhamun», edito da Panini.

Museo Archeologico,
Via dell'Archiginnasio, 2

Alle 17



Peso: 23%

BORGHI

Giornata della legalità per il carabiniere ucciso

Gli fu fatale un agguato di banditi a un portavalori
Il 23 aprile Lombardini sarà onorato con due eventi

BORGHI GIORGIO MAGNANI

A mezzo secolo dal sacrificio del carabiniere Andrea Lombardini, il Comune di Borghi ha deciso di celebrarlo in pompa magna con una giornata della legalità, coinvolgendo le scuole.

Nato in quel paese il 23 aprile 1940, figlio di Giuseppe e Rosa Vandi, quarto di sette fratelli, passò dal lavoro nei campi all'arruolamento presso la Scuola allievi carabinieri di Torino. La prima destinazione fu presso la Legione di Bari nel 1958, mentre dopo il 1963 fu aggregato alla Legione carabinieri di Bolzano, e poi fu riassegnato al Comando Nato "Ftase" di Verona. Nel triennio veronese 1968-1970 conobbe Vittoria Fiorasi, che sposò il 20 luglio 1968. Nel 1969 Andrea Lombardini frequentò la scuola Sottufficiali carabinieri di Firenze e nel 1970 presso la Legione carabinieri di Roma assunse il grado di vicebrigadiere, rimanendo fino al 1973 presso la stazione carabinieri Trionfale. Promosso brigadiere, il 20 marzo del 1974 assunse il comando della stazione di Castello d'Argile. Erano gli anni di piombo, ma Lombardini

comandava una stazione apparentemente tranquilla.

L'omicidio

Il 5 dicembre 1974, il piccolo paese di Argelato, nel Bolognese, fu teatro di una tragedia. Un

portavalori che doveva trasportare gli stipendi degli operai di un zuccherificio, che ammontavano a 50 milioni di lire, fu oggetto di un fallito tentativo di rapina. I malfattori si appostarono al cimitero di Argelato, ma furono raggiunti là da due carabinieri: il brigadiere Andrea Lombardini, e il carabiniere Gennaro Sciarretta, unico testimone rimasto in vita di quell'agguato.

Lombardini è poi stato insignito alla memoria della medaglia d'argento al valor militare e della medaglia d'oro quale "vittima del terrorismo". Oltre ad essergli stata dedicata la piazza principale di Borghi, quella del municipio, gli è stata intitolata la caserma del Comando provinciale dei carabinieri di Forlì e il suo nome ha trovato posto sul muro in ricordo delle vittime del terrorismo e sulle lapidi sparse tra Argelato e Imola.

La giornata della legalità

La "giornata della legalità" è una ricorrenza che si celebra ogni 23 maggio per commemorare le vittime di tutte le mafie. Borghi si appresta ad organizzarla per il secondo anno sul proprio territorio, ma nella data di nascita del suo eroe, il 23 aprile, un mese prima dell'appuntamento nazionale. L'iniziativa voluta dal Comune assumerà quest'anno un particolare rilievo, visto il 50° della morte di Lombardini. Partner del progetto sono l'Asp del Rubicone, le Giacche Verdi, il comando provinciale dei carabinieri, la comunità San Maurizio, l'istituto comprensivo di Sogliano e la polizia locale dell'Unione Rubicone e Mare. Dalle 8.30 alle 10.30 ci sarà un workshop con le forze dell'ordine e gli studenti. Seguiranno, dalle 10.30 alle 12.30, interventi delle autorità sul tema della giornata e la commemorazione del brigadiere borghigiano ammazzato.



Andrea Lombardini da giovane carabiniere e in un ritratto in età più matura



Peso: 34%

BORGHİ

Giornata della legalità per il carabiniere ucciso

Gli fu fatale un agguato di banditi a un portavalori
Il 23 aprile Lombardini sarà onorato con due eventi

BORGHİ
GIORGIO MAGNANI

A mezzo secolo dal sacrificio del carabiniere Andrea Lombardini, il Comune di Borghi ha deciso di celebrarlo in pompa magna con una giornata della legalità, coinvolgendo le scuole.

Nato in quel paese il 23 aprile 1940, figlio di Giuseppe e Rosa Vandi, quarto di sette fratelli, passò dal lavoro nei campi all'arruolamento presso la Scuola allievi carabinieri di Torino. La prima destinazione fu presso la Legione di Bari nel 1958, mentre dopo il 1963 fu aggregato alla Legione carabinieri di Bolzano, e poi fu riassegnato al Comando Nato "Ftase" di Verona. Nel triennio veronese 1968-1970 conobbe Vittoria Fiorasi, che sposò il 20 luglio 1968. Nel 1969 Andrea Lombardini frequentò la scuola Sottufficiali carabinieri di Firenze e nel 1970 presso la Legione carabinieri di Roma assunse il grado di vicebrigadiere, rimanendo fino al 1973 presso la stazione carabinieri Trionfale. Promosso brigadiere, il 20 marzo del 1974 assunse il comando della stazione di Castello d'Argile. Erano gli anni di piombo, ma Lombardini

comandava una stazione apparentemente tranquilla.

L'omicidio

Il 5 dicembre 1974, il piccolo paese di Argelato, nel Bolognese, fu teatro di una tragedia. Un

portavalori che doveva trasportare gli stipendi degli operai di un zuccherificio, che ammontavano a 50 milioni di lire, fu oggetto di un fallito tentativo di rapina. I malfattori si appostarono al cimitero di Argelato, ma furono raggiunti là da due carabinieri: il brigadiere Andrea Lombardini, e il carabiniere Gennaro Sciarretta, unico testimone rimasto in vita di quell'agguato.

Lombardini è poi stato insignito alla memoria della medaglia d'argento al valor militare e della medaglia d'oro quale "vittima del terrorismo". Oltre ad essergli stata dedicata la piazza principale di Borghi, quella del municipio, gli è stata intitolata la caserma del Comando provinciale dei carabinieri di Forlì e il suo nome ha trovato posto sul muro in ricordo delle vittime del terrorismo e sulle lapidi sparse tra Argelato e Imola.

La giornata della legalità

La "giornata della legalità" è una ricorrenza che si celebra ogni 23 maggio per commemorare le vittime di tutte le mafie. Borghi si appresta ad organizzarla per il secondo anno sul proprio territorio, ma nella data di nascita del suo eroe, il 23 aprile, un mese prima dell'appuntamento nazionale. L'iniziativa voluta dal Comune assumerà quest'anno un particolare rilievo, visto il 50° della morte di Lombardini. Partner del progetto sono l'Asp del Rubicone, le Giacche Verdi, il comando provinciale dei carabinieri, la comunità San Maurizio, l'istituto comprensivo di Sogliano e la polizia locale dell'Unione Rubicone e Mare. Dalle 8.30 alle 10.30 ci sarà un workshop con le forze dell'ordine e gli studenti. Seguiranno, dalle 10.30 alle 12.30, interventi delle autorità sul tema della giornata e la commemorazione del brigadiere borghigiano ammazzato.



Andrea Lombardini da giovane carabiniere e in un ritratto in età più matura



Peso:33%

Carpi col dubbio Calanca

Da sfatare il tabù Macrelli

Serie D. Nello stadio della Sammaurese solo due ko per 1-0

di **Fabio Garagnani**

I biancorossi si sono allenati ieri sul terreno dell'antistadio in un antipasto di quel che sarà domani a San Mauro Pascoli, dove sono attesi 24 gradi. Solo una delle insidie di un campo, quello dello stadio Macrelli, sul quale il Carpi non ha mai conquistato punti e neppure segnato reti, con due sconfitte per 1-0 negli unici due precedenti. Recuperati gli influenzati Lahrib e Cecotti, ai box rimane il solo Rossini, che anche ieri si è allenato a parte in vista di un ritorno per la successiva gara casalinga contro il Forlì. Capitan Calanca non ha invece disputato precauzionalmente la partitella a causa di un risentimento. Le sue condizioni saranno meglio valutate oggi. L'incrocio con la

Sammaurese è l'ennesimo passaggio delicato nel testa a testa col Ravenna, che contestualmente sarà impegnato contro il Progresso in una sfida che si giocherà al "Biavati" di Bologna, tradizionale campo di casa del Corticella, per l'indisponibilità del "Weisz" di Castel Maggiore, dove si disputa il torneo giovanile "Tassi".

Caso Pistoiese Nel frattempo continua a tenere tutti col fiato sospeso il caso Pistoiese. In casa arancione si vivono ore di agonia dopo l'arresto di De Simone, garante del trust proprietario del club. Ieri, la società ha comunicato che "per problemi economici ed organizzativi non è stata fatta richiesta del servizio antincendio per la gara con il Sangiuliano City. Il servizio di vigilanza è una prescrizione irrinunciabile per lo svolgimento dell'incontro aperto al pubblico, per cui è stato disposto che la partita di dome-

nica venga disputata a porte chiuse". La partita di domani del "Melani", dunque, si disputerebbe a porte chiuse ma il condizionale è d'obbligo, visto che l'ostacolo maggiore è rappresentato dal pagamento di circa 4 mila euro alla Lega Nazionale Dilettanti che deve essere effettuato prima del fischio d'inizio tramite un assegno circolare. Se l'ispettore non dovesse trovarsi l'assegno in mano, sarà costretto notificare al direttore di gara che la partita non potrà essere disputata. E poi c'è il servizio d'ordine, che dovrebbe comunque essere garantito all'arrivo della squadra ospite. Una seconda rinuncia dopo quella di Lodi, dove la squadra non si è presentata rimediando la sconfitta a tavolino, comporterebbe l'esclusione del club dal campionato con conseguente rielaborazione della classifica. In quel caso, il Carpi porterebbe a 4 i punti di vantag-

gio sul Ravenna, che si vedrebbe sottrarre 6 punti a fronte dei 4 di Calanca & C.

Giovanili La Juniores di mister Corradi sarà di scena oggi pomeriggio alle 16 sul campo di Santa Croce contro il Forlì. Gli Allievi di Benatti saranno invece ospiti del Cittadilla Vis Modena domani alle ore 10,30 al Campo Rognoni di Modena.

Il capitano ieri non ha disputato la partitella: condizioni da valutare

Lahrib e Cecotti sono recuperati, out solo il difensore

Caso Pistoiese
Sempre più confusa la situazione in casa toscana: se domani non gioca contro il Sangiuliano il Carpi guadagna 2 punti



Peso:45%

Nel momento topico il Fiorenzuola decide di fare scena muta

Reali si fa cacciare e l'Arzignano
colpisce tre volte. A 180' dalla fine
del torneo, playoff più vicini

ARZIGNANO	3
FIORINZUOLA	0

ARZIGNANO (4-2-3-1): Pigozzo; Davi, Milillo, Boffelli, Gemignani (17' st Bernardi); Casini, Bordo (34' st Antoniazzi); Lakti, Parigi (28' st Faggioli), Barba (28' st Mattioli); Menabò (34' st El Hilali). A disposizione: Boseggia, Botti,

Lunghi, Zanon, Centis, Baretta, Campesan. All.: Bentivoglio.

FIORINZUOLA (4-3-3): Sorzi; Sussi, Cremonesi (27' st Bocic), Reali, Brogni; Oneto (17' st Alberti), Mora, Nelli; Morello (17' st Gentile), Ceravolo, D'Amico (7' st Di Gesù). A disposizione: Bertozzi, Roteglia, Maffei, Binelli, Seck, Popovic, Musatti, Anelli. All.: Tabbiani.

Reti: 21' st Menabò (A), 25' st e 46' st Lakti (A).

Arbitro: Iannello di Messina.

Note: espulso Reali al 5' st per doppia ammonizione, ammoniti Nelli (F), Gemignani (A), Reali (F), Antoniazzi (A); angoli 4-1; 0 e 5 minuti di recupero, un minuto di silenzio per la tragedia di Suviana.

ARZIGNANO (VI)

● Allo stadio "Dal Molin" cala definitivamente il sipario sulle speranze del Fiorenzuola di uscire dalla zona playoff. Il terribile

uno-due firmato da Menabò e Lakti (doppietta poi per lui nel finale) a metà secondo tempo consegna lo scontro diretto all'Arzignano che vince anche oltre il punteggio di 3-0. Fa davvero fatica il Fiorenzuola che costruisce poco, rimane anche in dieci per l'espulsione di Reali (severo il secondo giallo) e poi capitola.

A due giornate dal termine del campionato i playoff sono dunque una realtà con la quale bisognerà fare i conti. Qualche cambio rispetto all'ultima gara per Tabbiani, che sceglie Ceravolo e D'Amico partner d'attacco di Morello, la coppia di difensori centrali è Cremonesi-Reali. Dall'altra parte c'è il fiorenzuolano Barba, è quasi un derby per lui che inizia bene mettendo in difficoltà la catena di destra rossoneri. Il Fiore si fa vedere al quarto d'ora con Morello che rientra sul destro per il cross in area "pizzicato" di testa da Ceravolo, pallone a lato.

Più pericolosi i veneti con un'azione molto simile, Gemignani pesca in area Menabò che incorna ma trova la grande parata in corner di Sorzi. Cresce l'Arzignano, Parigi libera Barba che

tira superando Sorzi, la palla esce davvero di un soffio. Succede poco altro nel primo tempo, ma è evidente la supremazia territoriale da parte dei padroni di casa. Nessuna sostituzione nella ripresa che si apre con lo stesso copione, Arzignano avanti con Lakti, Reali lo colpisce da dietro e viene espulso per somma di ammonizioni.

Ridotto in dieci e con Mora scattato a centrale di difesa, si fa dura per il Fiorenzuola. È solo questione di tempo per il vantaggio dei veneti che passano a metà ripresa: Casini crossa, Cremonesi buca e Menabò da due passi batte l'incolpevole Sorzi. Poco dopo il raddoppio, il neoentrato Alberti sbaglia un facile pallone e apre il contropiede di Lakti che mette il turbo, entra in area e scaglia un tiro imparabile sotto la traversa. Nel recupero Lakti fa anche il tris, si prende la prateria e dalla destra fulmina ancora Sorzi. Finisce così, i rossoneri rimangono a 37 punti in quartultima posizione.

—Gabriele Faravelli



Peso:51%

SERIE C / GIRONE A

ANTICIPO 36ª GIORNATA

Arzignano - Fiorenzuola 3-0

CLASSIFICA

	PT	G	V	N	P	F	S
Mantova	79	35	24	7	4	67	24
Padova	70	35	19	13	3	49	25
L.R. Vicenza	62	35	17	11	7	46	28
Triestina	60	35	18	6	11	56	39
Atalanta U23	55	35	15	10	10	39	33
Legnago	54	35	13	15	7	45	36
Giana Erminio	50	35	14	8	13	44	42
Pro Vercelli	47	35	12	11	12	47	46
Lumezzane	47	35	13	8	14	41	41
Trento	45	35	11	12	12	32	35
Renate	44	35	11	11	13	35	43
Virtus VR	44	35	11	11	13	31	39
Pro Patria	43	35	11	10	14	34	46
AlbinoLeffe	43	35	10	13	12	31	33
Arzignano	43	36	10	13	13	31	34
Pergolettese	38	35	11	5	19	40	48
Fiorenzuola	37	36	10	7	19	37	59
Novara	36	35	6	18	11	33	47
Pro Sesto	29	35	5	14	16	22	36
Alessandria	19	35	5	7	23	18	44

PROSSIMO TURNO: 20/04/2024

Atalanta U23 - Pro Sesto, Fiorenzuola - Padova,
L.R. Vicenza - Trento, Legnago - Alessandria,
Lumezzane - Mantova, Pergolettese - AlbinoLeffe,
Pro Patria - Virtus VR, Pro Vercelli - Arzignano,
Renate - Giana, Triestina - Novara.



Il Fiorenzuola ha ceduto 3 punti nello scontro di ieri sera contro l'Arzignano allo stadio Del Molin FOTO STELLA



Peso:51%

Spray al peperoncino al test Invalsi

Portati all'ospedale di Cona per controlli 19 studenti di San Pietro in Casale

Ferrara Diciannove dei circa trecento bambini e ragazzi evacuati dalla scuola Bagnoli di San Pietro in Casale, in provincia di Bologna, sono stati inviati all'Ospedale di Cona per i controlli del caso. Nel mattino di ieri, infatti, durante le prove Invalsi, si sono verificati alcuni casi di intossicazione che hanno riguardato in tutto una quarantina di studenti, probabilmente dovuti all'uso di uno spray urticante, e che hanno comportato l'evacuazione dell'edificio scolastico per ragioni di sicurezza.

L'ospedale ferrarese ha accolto la maggior parte dei ragazzini e bambini, altri cinque sono stati mandati all'ospedale Maggiore e tre

al Sant'Orsola di Bologna. Altri 12 hanno rifiutato il ricovero. Tutti con codici di gravità media o lieve.

Non si sono verificati casi gravi. Subito dopo la richiesta di aiuto, al Sant'Anna è stato predisposto un percorso ad hoc per i ragazzi, mantenendoli separati dagli altri pazienti del Pronto Soccorso, con anche un punto d'accoglienza per i genitori.

Personale dedicato ha mantenuto una costante informazione ed ha accompagnato le famiglie nel corso dell'iter diagnostico e sanitario.

Grazie alla collaborazione con l'associazione Giulia è stato possibile mettere a disposizione anche un supporto psicologico.

Dopo il triage in pronto soccorso e verificato che tutti avevano sintomi lievi, i ragazzi sono stati visitati in Pediatria e poi via via dimessi. Si è trattato di un importante sforzo organizzativo, per il quale la direzione generale dell'azienda sanitaria ha ringraziato tutti gli operatori coinvolti, che ha consentito di superare il momento di forte affluenza in pronto soccorso. ●

Sintomi lievi

I controlli hanno richiesto un'organizzazione speciale per non intasare il pronto soccorso di Cona



Peso: 21%

Psi e +Europa, radici politiche per Zonari

«Tra noi storica sintonia. Il centrosinistra va ricostruito, il Pd è asservito al M5s»

Ferrara Oltre a La Comune, c'è anche la lista formata da Psi e +Europa a sostenere la candidatura a sindaco di Anna Zonari. Nelle elezioni comunali del 2009 socialisti e radicali furono uniti nel progetto della Rosa nel Pugno.

«Da allora sarà la prima volta con il nostro simbolo – dice Gianni Squarzanti (Psi) –. C'è un potenziale nei nostri elettori storici che negli ultimi anni hanno disertato le urne. Vogliamo tornare tra i cittadini e ricostituire le circoscrizioni». Qui +Europa non può contare sul suo simbolo, per volontà del nazionale, ma il marchio scelto cita la vocazione europeista. «La nostra lista è molto politica – la definisce Mario Zamorani, affiancato Paolo Niccolò Giubelli –, nello schie-

ramento anti Fabbri siamo l'unica alternativa all'asservimento del Pd ai Cinque Stelle, che si è fatto totale quando i secondi hanno detto "o questo candidato (Anselmo; ndr) oppure niente"». Ecco Zonari: «Il progetto dal basso iniziato a settembre è stato sempre aperto a tutti i partiti: stiamo avendo molti riscontri di partecipazione, il 5 maggio presentiamo la nostra visione di città». Tra socialisti e radicali «c'è una sintonia storica, in primis sui diritti civili: a Ferrara c'è un centrosinistra da ricostruire, serve una guida e la vediamo in Anna», spiega Davide Stabellini (Psi). Intanto, oggi e domani davanti al McDonald's, parte la raccolta firme ai banchetti.

Ecco i 22 candidati, tutti mi-

litanti dei due partiti: Mario Zamorani, Gianni Squarzanti, Patrizia Alberighi, Nicola Avigni, Rachele Avigni, Lino Graziano Primo Benini, Leonardo Bentivoglio, Felice Bruno, Nicolò Cavallini, Domenico Casellato, Ivonne De Angelis, Piero Facchini, Giancarlo Gamberoni, Paolo Niccolò Giubelli, Rosalia Govoni, Pasquale Longobucco, Massimo Mandrioli, Deanna Marescotti, Federico Mongardi, Tosca Pasetti, Cristina Sorio, Patrizia Trentini.

Fabio Terminali



Anna Zonari
È la candidata a sindaco appoggiata dalla lista

Il logo

Il Psi mette il garofano, +Europa è senza simbolo per volontà del nazionale ma il motto richiama la vocazione europeista



Peso: 20%

Ruba del formaggio e colpisce la commessa Ferrarese arrestato

Il colpo alla Coop, lo ferma militare fuori servizio

Cento Un 29enne ferrarese, residente in un paese nell'Alto Ferrarese, ieri è stato arrestato e denunciato per il reato di rapina impropria per colpa... di un gatto. A fermarlo mentre compiva un colpo in un supermercato di Argelato è stato infatti un carabiniere del Comando provinciale di Bologna, in quel momento fuori servizio, il quale era andato al market per acquistare del cibo per il proprio animale domestico. E visto quanto stava accadendo ha stoppato la fuga del 29enne, poi arrestato dai colleghi arrivati sul posto dopo la chiamata.

L'episodio La vicenda è avvenuta ieri mattina, alla

Coop Reno situata in via Centese 17, ad Argelato, in provincia di Bologna, dove sono poi intervenuti i carabinieri della stazione di San Giorgio di Piano (Bo) per arrestare questo 29enne, come detto residente in una località dell'Alto Ferrarese. Per lui la denuncia è quella di rapina impropria.

È accaduto che il 29enne ha preso cinque tranci di formaggio e si è diretto verso l'uscita, deciso a non passare dalla cassa. Accortosi di quanto stava accadendo una dipendente del supermercato - una donna di nazionalità italiana di 51 anni - è intervenuta afferrando per un braccio il presunto responsabile e invitandolo a pagare la merce. Il 29en-

ne però si è innervosito e invece di fermarsi e pagare i tranci, ha aggredito la commessa, ferendola a una spalla, per poi dirigersi verso l'uscita. Il 29enne però non è riuscito a fuggire, proprio perché è stato bloccato da un carabiniere effettivo al Nucleo informativo del Comando provinciale di Bologna, libero dal servizio, il quale per l'appunto si trovava nel supermercato per comprare gli alimenti al gatto.

Prontamente informati della situazione, i carabinieri della stazione di San Giorgio di Piano si sono recati velocemente sul posto, raccogliendo le testimonianze delle persone presenti e procedendo all'arresto

dell'uomo, peraltro gravato da precedenti di polizia specifici. La merce trafugata è stata recuperata dagli stessi militari e restituita al legittimo proprietario.

È adesso, su disposizione della Procura della Repubblica di Bologna, il 29enne ferrarese è stato trattenuto dai carabinieri in attesa dell'udienza di convalida con giudizio con rito direttissimo presso il Tribunale di Bologna.

I carabinieri di San Giorgio in Piano effettuano i rilievi dopo la rapina tentata dal 29enne alla Coop in via Centese ad Argelato

Denuncia

Avendo colpito la commessa il 29enne è stato denunciato per il reato di rapina impropria



Peso:35%

Pieve di Cento “Sole e Baleno” questa sera al Zeppilli

► “Sole e Baleno” è un progetto originale a cura Pietro Babina e Alberto Fiori – testo e musica – sul modello dell’Opera da tre soldi di Bertolt Brecht e Kurt Weill. La musica, eseguita dal vivo, è concepita per strumenti e dispositivi elettronici. Lo spettacolo va in scena oggi alle 21 al teatro Alice Zep-

pilli (piazza Costa, 17) di Pieve di Cento. Per informazioni: tel. 333.8839450.



Peso:3%

A San Pietro in Casale

Peperoncino spray dei bulli Trentatré intossicati a scuola

«Tutti tossivano. I ragazzi, io stessa, ma anche i primi carabinieri intervenuti. C'è stato il panico». Hanno vissuto una mattinata di paura alla media Bagnoli di San Pietro in Casale, dove ieri, poco prima delle dieci, 33 alunni hanno respirato una sostanza nociva che molto probabilmente è spray al peperoncino. A spruzzarlo, se-

condo le prime ricostruzioni, sarebbe stato un gruppo di bulli che voleva evitare le prove Invalsi.

di **Gottarelli** ● a pagina 7

A San Pietro in Casale

Spray urticante nella scuola media 33 intossicati “Per evitare i test”

di **Maria Elena Gottarelli**

«Tutti tossivano. I ragazzi, io stessa, ma anche i primi carabinieri intervenuti. C'è stato il panico». Hanno vissuto una mattinata di paura alla scuola media Bagnoli di San Pietro in Casale, in provincia di Bologna, dove ieri, poco prima delle dieci, 33 alunni hanno respirato una sostanza nociva che molto probabilmente è spray al peperoncino. A spruzzarlo, secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri e dalla preside Matilde Ferlini, sarebbe stato un gruppetto di alunni che voleva aggirare le prove Invalsi, previste proprio per ieri mattina.

Racconta la dirigente: «A inizio mattina un paio di ragazzi sono entrati nel mio ufficio tossendo, dicendo che avevano respirato qualcosa che gli aveva dato fastidio. Non ho fatto in tempo a finire di ascoltarli che anch'io ho

cominciato a tossire». Nell'aria un odore "acre", tipico degli spray urticanti. E dopo poco, nei corridoi della scuola era un coro di attacchi di tosse. «Un vero caos - continua Ferlini - quindi ho subito chiamato i carabinieri e il 118. Anche i primi militari che sono arrivati sono stati presi da problemi respiratori». Tra gli alunni, in molti sono scoppiati a piangere, qualcuno ha avuto un attacco di panico.

È questa la scena che si sono trovati davanti i Vigili del fuoco del Nucleo di Ferrara e di Cento e i sanitari del 118 quando, poco dopo, sono arrivati a scuola. Sul momento c'era da scongiurare il peggio, ovvero l'ipotesi di una fuga di gas o di qualche sostanza altamente tossica. Ed è per questo che i ragazzini - tutti quanti - sono stati fatti uscire in fretta e fu-

ria dalle aule, nel panico generale. Continua la preside: «Ho evacuato l'istituto secondo le procedure previste in questi casi. Tutti i ragazzi sono stati portati nel cortile e visitati sul posto». È così partito un triage nel cortile, per stabilire chi avesse bisogno di cure e se ci fossero degli intossicati.

Cinque ragazzi sono stati accompagnati all'Ospedale di Cona (a Ferrara in codice giallo), altri sono stati soccorsi sul posto in codice verde, con la prospettiva di smistarli tra gli ospedali Sant'Orsola e Maggiore.

Nulla di grave, per fortuna, tanto che a metà mattina la scuola è



Peso:1-5%,7-34%

stata riaperta. «I carabinieri sono al lavoro e io stesso avvierò un'indagine interna per capire che cosa è accaduto», fa sapere la preside. «Quello che è successo è senz'altro un grave segnale. In un territorio in cui viviamo un disagio sociale molto alto, come scuola è necessario intervenire, perché non è ammissibile che un piccolo gruppo di ragazzi non soltanto metta in scacco una scuola per una mattinata intera, ma impegni anche un numero non

indifferente di forze dell'ordine e Vigili del fuoco in un momento così delicato per l'intero Paese».

Nella scuola, almeno per il momento, non è stata trovata nessuna bottiglietta, ma pare che i ragazzi, tra di loro, abbiano parlato tra loro di "una bomboletta che girava" nei giorni scorsi.

Secondo le prime ipotesi sarebbe stato un gruppo di alunni che non voleva fare la prova Invalsi



Peso:1-5%,7-34%

Effetto Besta sulla linea Verde del tram cambia il progetto e restano i platani

A giugno via ai lavori: non sarà più realizzato il sottopasso nell'area di via Ferrarese e via Bolognese

di **Lavinia Lundari Perini**

A giugno partiranno i cantieri della linea Verde del tram che, con 17 fermate su 7 km di percorso, collegherà piazza dei Mille al piazzale della stazione Sfm di via Corticella. Un percorso che «sostituisce sostanzialmente quello del bus 27, intercettando una delle linee di forza del trasporto pubblico bolognese», sottolinea l'assessora Valentina Orioli. La giunta ha infatti approvato il progetto definitivo, che prevede una grossa novità rispetto al tracciato previsto inizialmente (già modificato col capolinea nord a Corticella e non più a Castel Maggiore). Non sarà più realizzato il sottopasso nell'area di via Ferrarese-Mazza-Bolognese: il tram transiterà dal lato ovest di piazza dell'Unità, il cui progetto verrà rivisto «in modo che linea tranviaria e il traffico veicolare possano coesistere». E questo permetterà di salvare una quarantina di alberi destinati all'abbattimento, un aspetto non secondario dopo le polemiche e gli scontri al parco don Bosco per le scuo-

le Besta. La linea Verde si svilupperà su via Corticella, piazza dell'Unità e via Matteotti; escluse invece via Ferrarese e via Mazza, dove non si verificherà più la sovrapposizione con la linea Rossa. Cancellato il sottopasso, i cantieri saranno più veloci e snelli, con tempi di esecuzione più bassi e un minore impatto. Sono salvi dunque gli alberi su via Bolognese e via Ferrarese, compresi i due filari di platani per la cui salvaguardia avevano manifestato decine di residenti. La modifica del tracciato viene motivata da Orioli soprattutto con la necessità di rispettare le scadenze del Pnrr - che porta in dono 222 milioni di euro - e quindi «ridurre tempi e costi». Ma ci sono anche altre ragioni. Dal quartiere Navile e da alcuni gruppi di cittadini era arrivata la richiesta di «minimizzare la cantierizzazione e di valutare ogni soluzione alternativa alla realizzazione del sottopasso» che avrebbe segnato una profonda cesura fisica in una zona prettamente residenziale e che avrebbe tolto una fetta di verde importante. Coalizione civica è soddisfatta di questa scelta non solo per il salvataggio dei platani di via Ferrarese, ma anche perché il sottopasso avrebbe «rischiato di indurre a una maggiore velocità il traffico e quindi peggiorare la sicurezza di pedoni e ciclisti in zona, specie vicino alle scuole Testoni-Fioravanti». È confermato, invece, il sottoattraversamento di tangenziale e autostrada in via

Corticella, in corrispondenza dello svincolo 6. Per la linea Verde si entra nella fase di progettazione esecutiva, col via ai cantieri in estate. Nel frattempo il Comune si prepara a partire coi lavori della linea Rossa in via Riva Reno, dopo il sì della soprintendenza, con alcune prescrizioni che - chiarisce Orioli - «sono tipiche di questa fase dei lavori. Ci sono indicazioni di condotta sugli scavi archeologici e sui materiali da usare nelle finiture dello spazio pubblico». È collegata al cantiere di Riva Reno la preferenziale che è stata tracciata nei giorni scorsi lungo la carreggiata ovest di viale Silvani, e che restringe a due le corsie per i veicoli: con la chiusura dell'incrocio con via Lame le linee di autobus saranno deviate in via Brugnoli e via Calori da dove si immetteranno sui viali per proseguire verso via Saffi o le altre direzioni.



▲ Il progetto Linea verde, come sarà una delle fermate di Corticella



Peso: 38%

Carabiniere fuori servizio arresta rapinatore

In manette pregiudicato
che aveva rubato formaggio
e aggredito un'addetta
che l'aveva fermato

ARGELATO

Ruba formaggio ma viene arrestato. Un carabiniere libero dal servizio è andato a fare la spesa al supermercato ma si è trovato nel bel mezzo di una rapina e ha bloccato e fatto arrestare il rapinatore, un 29enne pregiudicato. E' successo l'altro giorno ad Argelato, alla Coop in via Centese. Qui l'uomo aveva preso cinque tranci di formaggio e si era diretto verso l'uscita senza passare dalle casse a pagare il dovuto. Ma i suoi movimenti non sono passati inosservati e una di-

pendente, 51enne italiana, che si è accorta di quanto stava accadendo, ha fermato l'uomo trattenendolo per un braccio invitandolo a pagare il formaggio preso. Tuttavia il 29enne si è innervosito e invece di collaborare l'ha aggredito, ferendola a una spalla e dirigendosi poi verso l'uscita. Il ladro però non è riuscito a fuggire perché è stato bloccato da un carabiniere effettivo al Nucleo informativo del comando provinciale di Bologna e libero dal servizio che si trovava in quel momento nel supermercato per comprare del cibo per gatti.

Allo stesso tempo sono stati avvisati i carabinieri della stazione di San Giorgio di Piano che giun-

ti velocemente sul posto (**nella foto**) hanno arrestato il 29enne, residente in provincia di Ferrara, con l'accusa di rapina impropria. Prima dell'arresto i militari dell'Arma hanno accertato i fatti, raccogliendo le testimonianze e quindi hanno proceduto all'arresto del giovane, gravato da precedenti di polizia specifici. La refurtiva, nella fattispecie i cinque tranci di formaggio, è stata recuperata dai carabinieri e restituita. Su disposizione della Procura della Repubblica di Bologna, il 29enne è stato trattenuto in attesa dell'udienza di convalida con giudizio direttissimo al tribunale di Bologna.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:21%

Ha compiuto 102 anni

Il brindisi di Angiolina

SAN GIORGIO DI PIANO

Che festa per Angiolina che ha varcato il traguardo eccezionale dei 102 anni (**nella foto**). Angiolina Zuppiroli risiede da una vita a San Giorgio di Piano e proprio qui, a casa sua, è stata festeggiata dalla famiglia e dall'amministrazione comunale. A raccontare di queste celebrazioni tra fiori e torte è il sindaco Paolo Crescimbeni: «Abbiamo festeggiato Angiolina a casa sua con i parenti: il figlio, la moglie, la nipote con il marito e i tre nipotini, l'ultima di pochi mesi. Come sempre

lucida e attiva, è grande giocatrice di briscola, ma soprattutto grande lettrice di Primo Levi e Liliana Segre. Lo scorso anno, parlando con lei in occasione dei suoi 101 anni, avevo scoperto che, quando abitava a Cinquanta, i suoi vicini di casa erano Gina Marchesi e Pio Candini, noti per aver nascosto e quindi salvato una famiglia di ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale. È stata molto contenta nel vedermi, abbiamo brindato e mangiato la torta insieme, ma

soprattutto mi ha dedicato la canzone 'Quel mazzolin di fiori', a lei tanto cara».

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 13%

Alunni intossicati Scuola evacuata

L'allarme forse causato da uno spray urticante
Alle medie Bagnoli si tenevano le prove Invalsi

SAN PIETRO IN CASALE

Tensione e apprensione, nella tarda mattinata di ieri, alla scuola media Bagnoli di via Massumatico a San Pietro in Casale (nella foto). L'edificio è stato evacuato a seguito di strani sintomi che hanno coinvolto gli alunni di due classi, dove ieri, come riferito dal sindaco Claudio Pezzoli, che è andato subito sul posto con il presidente dell'Unione Alessandro Enriquez, si tenevano le prove Invalsi. Verso le 12, dunque, alcuni ragazzini, che erano nell'istituto, pare tra un bagno e il corridoio, avrebbero iniziato a tossire compulsivamente.

La dirigente scolastica Matilde Ferlini, informata dai docenti, ha deciso di evacuare l'edificio: gli alunni sono stati fatti scendere in cortile dove sono rimasti almeno per un'ora, fino alle 13.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco del distaccamento di Cento e i sanitari con vari mezzi, oltre ai genitori che sono rimasti fuori dai cancelli, chiusi, in grande apprensione non capendo cosa stesse succedendo. I pompieri hanno svolto le prime indagini senza riscontrare sostanze tossiche nell'aria, ma percependo un odore acre, riconducibile a una sostanza forse urticante. Nel cortile della scuola, dove sono stati raggruppati i circa 300 studenti, è stato allestito un triage da parte del 118 dove, a ogni studente, dopo una prima visita, è stato assegnato un cartellino che ne delineasse l'eventuale 'gravità' sanitaria: cinque alunni sono stati condotti in ospedale in codice giallo e 28 medicati sul posto.

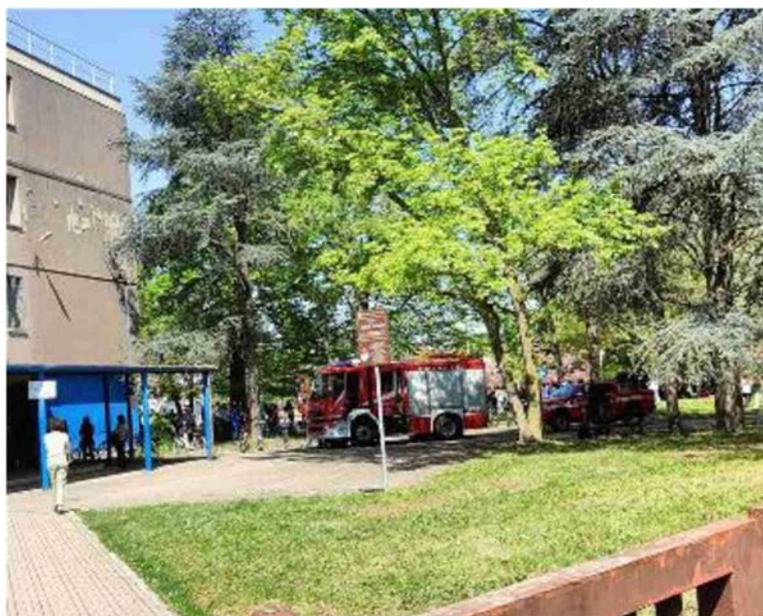
Nel frattempo è sopraggiunto un mezzo speciale dei pompieri, da Ferrara, che ha verificato, con esito negativo, se qualcosa di inquinante fosse stato sversato nelle tubature. Le indagini per appurare quanto successo

sono in mano ai carabinieri di San Pietro in Casale e San Giorgio di Piano: al momento le forze dell'ordine propendono per una bravata, pare di qualche ragazzino, che potrebbe aver spruzzato spray urticante nell'aria, forse per saltare le Invalsi. La dirigente Ferlini ha emesso una nota: «È stato disposto, a seguito della dichiarazione di agibilità dei pompieri, che gli alunni delle classi prime che non hanno rientro pomeridiano escano regolarmente alle 13».

Zoe Pederzini



Claudio Pezzoli
Il sindaco si è subito sul posto con il presidente dell'Unione Enriquez



Peso: 33%

Il Country Club ospita la tappa benefica organizzata dal Lgs SportLab

Basile e Mancinelli, dai canestri al padel

BOLOGNA

Stefano Mancinelli e Gianluca Basile di nuovo insieme. Solo che non ci saranno né palloni da basket né canestri. Oggi, il Country Club di Castel Maggiore ospita la prima tappa dell'Lgs Padel Tour, una sfida tra leggende del basket, calcio e pallavolo che si contenderanno ad ogni tappa un montepremi da devolvere in beneficenza.

L'evento è promosso da Lgs SportLab che ha voluto realizzare una grande festa dello sport, coinvolgendo atleti di diverse discipline sportive uniti dalla comune pas-

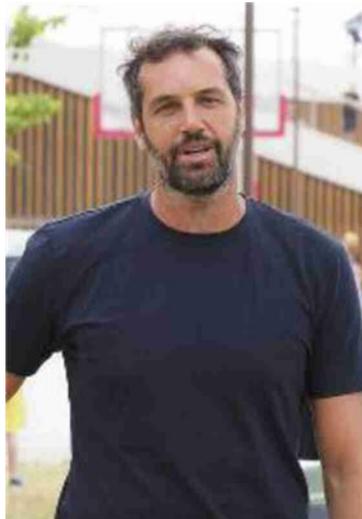
sione per il Padel. Ambassador e volti del progetto sono Stefano Mancinelli, Demetrio Albertini e Pasquale Gravina. Coinvolti, poi, Dida, Luca Ceccarelli, Tomas Locatelli e Gigi Di Biagio, Gianluca Basile, Piero Montecchi, Nicola Riguzzi, Alberto Cisolla, Damiano Pippi e Cristian Savani.

Parallelamente sono previsti anche due tornei amatori, uno maschile e uno femminile, a cui parteciperanno anche i rappresentanti delle aziende sponsor e i vincitori delle aste benefiche, pubblicate sul portale Get Your Champ, con in palio le iscrizioni al torneo. Il ricavato delle aste andrà a sostenere le iniziative dell'associazione Lgs Junior Team S, che realizza iniziative volte a promuovere lo sport tra bambini e giovani che vivono in condi-

zioni di disagio economico e sociale. Anche il montepremi messo in palio per i tre tornei andrà in beneficenza, ma saranno i vincitori a scegliere l'ente o associazione benefica a cui destinarlo. Le successive tappe sono previste a Milano il 18 maggio e a Roma il 21 settembre. Macron sarà sponsor tecnico.

QUANTI VIP

A Castel Maggiore attesi Albertini, Cisolla, Pippi, Savani, Di Biagio e Locatelli



Gianluca Basile, 49 anni (Petrangeli)



Peso:21%

Giovanili

Primavera 2, oggi la sfida a Perugia Derby dell'Under 16 contro il Rimini

Con il perentorio successo di sabato scorso (2-0) sul Benevento nello scontro diretto, il Cesena Primavera 2 ha ipotecato la promozione in Primavera 1. Ma ora, a cinque giornate al termine del campionato, va concretizzata. I bianconeri con la vittoria sui sanniti hanno riportato a +7 il distacco in classifica quando gli avversari erano arrivati a minacciarli sotto di quattro lunghezze. Nel quarto d'ora finale dello scontro diretto a Villa Silvia, prima Ghinelli poi il bomber Coverni hanno ribadito la forza dei bianconeri che da qualche giornata si era un po' offuscata.

Oggi alle 15 all'antistadio del Renato Curi a Perugia i romagnoli sfideranno gli umbri ottavi in classifica a -26 dalla capolista. Il

Cesena quindi ha spianata la via del ritorno, dopo essere retrocesso la scorsa stagione, ma il percorso va concluso e capitalizzato. Oggi intanto il Benevento, che perdendo lo scontro diretto ha subito una grossa botta anche a livello psicologico, sarà impegnato in casa contro la Ternana. All'andata il Cesena non ebbe problemi contro il Perugia schiacciando per 4-1; dopo il match odierno sabato prossimo impegno interno con il Bari, poi a Palermo, a Villa Silvia con l'Entella e l'11 maggio chiusura del torneo a Salerno e la convinzione di imitare in pieno la squadra maggiore ormai è fortissima.

Nel frattempo, alle 17 sul campo del Romagna Centro a Martorano, oggi l'Under 14 si misurerà

con la Vis Pesaro. Domani invece, sia l'Under 17 che l'Under 15 delle giovanili del Cavalluccio saranno impegnate in gare fuori porta, per l'esattezza contro la Lumezzane (Brescia). L'Under 16 accoglierà invece il Rimini a Martorano e l'Under 13, sempre domani, sarà impegnata nel Torneo Tassi allo Stadio Clara Weisz di Castel Maggiore (Bologna)



Peso:16%

A San Pietro in Casale

Alunni intossicati e scuola evacuata Diciannove assistiti a Cona

Servizio a pagina 12

Studenti intossicati «A Cona assistiti 19 ragazzi Una risposta immediata»

In una media a San Pietro in Casale, forse avevano inalato spray al peperoncino
La direzione sanitaria: «Grande sforzo organizzativo per risolvere l'emergenza»

SAN PIETRO IN CASALE
Circa 400 tra studenti, docenti e personale sono stati evacuati ieri mattina, verso le 10, dalla scuola media Bagnoli a San Pietro in Casale (provincia di Bologna), dopo che parecchi di loro avevano iniziato ad accusare tosse come per inalazione da sostanza chimica, probabilmente spray al peperoncino. Alcuni ragazzi, dopo i primi soccorsi, sono stati portati per precauzione e accertamenti - in gran parte in codice verde, cioè lieve - negli ospedali di Cona, Bentivoglio e al Maggiore e Sant'Orsola di Bologna.

Immediata la risposta per affrontare questa emergenza grazie alla stretta collaborazione

tra Aziende sanitarie. 19 dei bambini e ragazzi intossicati nella scuola si San Pietro in Casale sono stati inviati all'ospedale di Cona dell'Azienda ospedaliero universitaria di Ferrara. «Nessun caso grave - precisa l'azienda sanitaria - ma è stata una buona prova di organizzazione e coordinamento. E' stato subito predisposto un percorso ad hoc per i ragazzi mantenendoli separati dagli altri pazienti del Pronto Soccorso ed è stato approntato anche un punto d'accoglienza per i genitori». Non solo. Personale dedicato ha mantenuto una costante informazione ed ha accompagnato le famiglie nel corso dell'iter diagnostico e sanitario. Grazie alla collaborazione con l'associazione di volontariato Giulia è stato possibile mettere a disposizione dei ragazzi anche un suppor-

to psicologico. Dopo il triage nel Pronto soccorso, e verificato che tutti avevano comunque sintomi lievi, i ragazzi sono stati visitati nel reparto di Pediatria e sono in corso di dimissione. «Un importante sforzo organizzativo, per il quale la Direzione ringrazia tutti gli operatori coinvolti, che ha consentito di superare il momento di forte affluenza nel Pronto soccorso».

L'intervento dei sanitari a Cona



Peso:49-1%,60-33%

Barco, via Bentivoglio

Uomo trovato a terra e ferito alla testa, indagini della polizia

Una chiazza di sangue sul selciato. La bicicletta sul corpo. Un uomo disteso a terra nel bel mezzo di via Bentivoglio a Barco, nel cuore della notte. Ancora sono da chiarire le cause che hanno portato a questo episodio. Non si sa, infatti, se l'uomo steso a terra sia caduto accidentalmente o se sia stata provocata da altri fattori. Certo è che, a pochi metri di distanza, un'altra persona in stato di evidente alterazione è stata identificata dalla polizia, allertata assieme ai sanitari del 118. Gli agenti stanno ancora svolgendo verifiche per

chiarire i contorni della dinamica. Tanto più che, l'uomo trovato sotto la biciletta e sanguinante al Barco, non aveva con sé i documenti, ma gli sarebbe stato trovato un cellulare. È ora ricoverato al Sant'Anna.



Peso:7%

Progresso-Ravenna, rientra il caso biglietti Prezzi popolari, 10 euro: esodo a Bologna

Ritirata l'iniziale richiesta di 15 euro, ritenuta esosa dai tifosi giallorossi che domani saranno numerosi al Biavati di Corticella

«**Visti** i buoni rapporti di collaborazione tra le due società, vista la probabile grande affluenza di pubblico, e al fine di consentire a tutti i tifosi e sostenitori di entrambe le compagini di partecipare all'evento, il prezzo del biglietto d'ingresso sarà di 10 euro anziché i 15 canonici». Con un 'colpo di mano' a sorpresa, il Progresso ha deciso di stoppare in anticipo qualsiasi polemica, concedendo un prezzo 'popolare' (o meglio, in linea con categoria e struttura che ospiterà l'evento) per la sfida che il Ravenna dovrà affrontare domani al 'Biavati' di Bologna, impianto scelto dal club di Castel Maggiore per l'indisponibilità del proprio stadio 'Clara Weisz'.

Negli ultimi giorni infatti - dopo che era stata veicolata l'informazione di un prezzo particolarmente esoso (appunto 15 euro) per il match Progresso-Ravenna - il 'popolo' giallorosso aveva espresso in diverse forme il proprio disappunto. Del resto, tan-

te volte, in questa stagione (San Marino, ad esempio), come in quelle precedenti in cui il Ravenna ha militato nei campionati dilettantistici, dalla Promozione alla serie D, l'arrivo dei giallorossi, coi propri tifosi al seguito, è stato spesso interpretato come l'occasione per sfruttare la 'gallina dalle uova d'oro'. L'eventualità di un esodo di 200-300 tifosi giallorossi, intenzionati a raggiungere il quartiere Corticella di Bologna e di incitare la squadra senza entrare al campo sportivo, era una delle ipotesi prese in considerazione dagli stessi supporter.

Il club di via della Lirica si è tuttavia fatto parte diligente nell'informare di questo 'disagio' il Progresso. Il sodalizio bolognese, con una nota firmata dal ds Simone Matta, ha comunque tenuto a precisare che «15 euro è la tariffa normalmente applicata per le gare interne organizzate in altra sede quando il 'Clara Weisz' di Castel Maggiore è impegnato da tornei nazionali e in-

ternazionali giovanili, come in questo fine settimana, in cui è in programma il glorioso e storico torneo Tassi.

Tra l'altro, anche la prossima gara interna con la Sammauresse non verrà disputata a Castel Maggiore, ma a Zola Predosa. In quella occasione, il prezzo del biglietto sarà, appunto di 15 euro, ovvero 3 euro in più rispetto alla normale programmazione casalinga, proprio per ammortizzare le spese di affitto del campo».

Tutto è bene quel che finisce bene, ma adesso il Ravenna (in campo) dovrà fare il proprio dovere, avendo in pratica solo un risultato a disposizione, contro un avversario impegnato nella lotta per evitare i play-out, e peraltro in buono stato di forma, reduce dalle vittorie contro Victor San Marino e Corticella, e dal ko 'stretto' contro la capolista Carpi. Mister Gadda recupera Gobbo dall'influenza, nonché Rrapaj, Marino e Rossi da squalifica. Sono ko Pavesi e Magnanini.

IL CLUB DI CASTEL MAGGIORE

«Buoni rapporti tra le nostre due società, probabile grande affluenza di pubblico»

OBBLIGO DI VINCERE

Sfida delicata, contro un avversario impegnato nella lotta per evitare i play-out



I tifosi giallorossi sono tornati a riempire gli spalti; a destra, occasione di Sabbatani all'andata (0-0)



Peso: 59%

Calcio Eccellenza

Il Massa obbligato a non distrarsi Il Sanpaimola a caccia del poker

Si giocano domani, alle 15.30, le gare della 15° giornata di ritorno. Al termine della regular season mancano 3 turni.

Diegaro-Reno. Dopo un campionato d'avanguardia, la formazione di Sant'Alberto ha tirato il fiato, racimolando solo un punto (senza reti all'attivo) nelle ultime 3 giornate. Mattia Filippi resta sempre il capocannoniere del girone con 18 reti, ma è insidiato da Bonavita del Sanpaimola, che insegue a quota 16. Potrebbe essere questo uno degli stimoli per cercare di arginare le motivazioni del Diegaro, quartultimo con 29 punti, e impelagato nella lotta per evitare la retrocessione. All'andata la Reno vinse 4-2.

Sasso Marconi-Russi. I falchetti, ottavi in classifica a quota 45 e dunque già al riparo da ogni problema, indossano l'abito del guastafeste in casa della capolista, cui manca un ultimi sforzo per tornare in serie D. Tra l'altro, il ritorno al gol di Sa-

lomone ha permesso al bomber partenopeo di salire a quota 6, dietro a Marra (10). Va aggiunto che, nelle ultime 5 giornate, il Russi ha incassato solo un gol. All'andata, il Sasso Marconi - che viene da 3 vittorie di fila - espugnò il 'Bucci' 0-3.

Savignanese-Sanpaimola. La grande rimonta dell'undici di mister Orecchia (10° con 41 punti e reduce da 4 risultati utili consecutivi) è sotto gli occhi di tutti. Per completare l'opera servirebbe la quarta vittoria nelle ultime 5 giornate. I padroni di casa, che mercoledì hanno pareggiato 2-2 il recupero casalingo contro il Cava Ronco e che sono all'ultima spiaggia essendo penultimi a -4 dalla zona playoff, si presenteranno col tecnico della juniores Madeddu, al posto dell'esonerato Montanari. All'andata il Sanpaimola vinse 2-1.

Masi Torello-Massa Lombarda. È uno scontro diretto in piena regola. Gli estensi al 14° po-

sto con 30 punti, devono assolutamente fare risultato per conservare la posizione di privilegio nella griglia playoff contro il Diegaro. Ma anche il Massa (12° a quota 39), a propria volta non può permettersi passi falsi per non farsi risucchiare nel vortice che potrebbe riattivare il meccanismo del playoff. All'andata i bianconeri vinsero 1-0 con una rete di Innocenti a inizio ripresa. Sugli altri campi: Bentivoglio-Pietracuta, Gambettola-Medicina Fossatone, Granamica-Vis Novafeltria, Sant'Agostino-Castenaso, Tropical Coriano-Cava Ronco.



Antonio Salomone,
attaccante del
Russi, salito a
quota 6 nella
classifica
marcatori



Peso:26%